

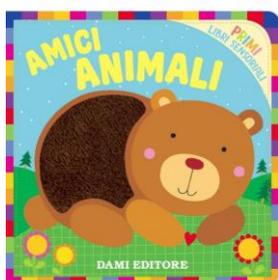
Come scegliere ed utilizzare i libri per l'infanzia

È sicuramente molto importante saper leggere i libri ai nostri bambini, utilizzando la modalità più accattivante e coinvolgente possibile, ma altrettanto importante è la scelta dei libri da leggere.

Esistono diverse tipologie di libri per l'infanzia, adatti a livelli di sviluppo differenti, che rispondono ad interessi vari e prevedono capacità e abilità diversificate.

• Libri sensoriali

I bambini piccolissimi sono interessati a libri morbidi o di cartone, semplici, con un'immagine su ogni pagina: questi libri possono avere dei fori (il bambino può guardarci dentro o infilare il dito), oppure pulsanti o altri materiali "rumorosi", che hanno lo scopo di sviluppare i sensi. Quando i vostri bambini iniziano a guardare questi libri sono proprio i diversi tipi di materiali, le attività, i suoni e gli odori che attirano la loro attenzione.



• Libri descrittivi

Dai 12 ai 24 mesi i bambini possono essere interessati ai libri descrittivi che raccontano situazioni

del quotidiano, come l'andare al bagno, il vestirsi, l'andare a scuola, al parco...

Le immagini del libro descrivono la sequenza di azioni prevista in modo da mostrare al bambino le diverse fasi della routine: tale sequenza ha un inizio, una serie di azioni e una fine. Ogni pagina del libro illustra un'azione e, solitamente, sono riportate alcune parole o brevi frasi per descriverla. Questi libri sono molto importanti perché si riferiscono a eventi familiari per il bambino e possono essere quindi usati per espandere il suo vocabolario, ma anche per sviluppare connessioni tra le esperienze che vive nel quotidiano e le esperienze descritte nel libro.



• Libri con storie

La maggior parte dei bambini, di età tra i 2 e i 4 anni, prova piacere nell'ascoltare una storia scritta in un libro. Le storie prevedono un inizio, uno svolgimento (in cui di solito c'è la ricerca di una soluzione ai problemi dei protagonisti) e una fine (lieta, in cui il problema si risolve).

Durante il racconto della storia spesso il protagonista vive emozioni profonde che sono legate alle vicende della storia: la rabbia, la tristezza, la paura.. ma verso la fine della storia queste emozioni negative si trasformano in emozioni positive di felicità, di gioia.

Questi libri sono molto importanti perché aiutano i bambini a rendersi conto di come si procede nel racconto di una storia, ma anche perché le emozioni e i vissuti espressi, spesso, fanno uso di un linguaggio ricco e complesso che stimola nel bambino diverse abilità cognitive ed emotive.



• Libri di filastrocche o in rima

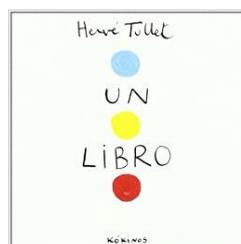
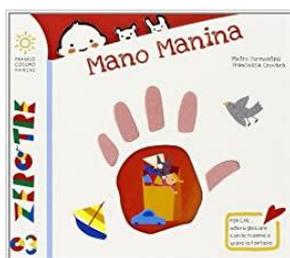
Questi libri oltre ad essere molto accattivanti e di piacevole lettura, aiutano i bambini a sviluppare la memoria.



• Libri interattivi

Esistono libri in cui ci sono una serie di azioni che il libro chiede al bambino di svolgere (sfregare col dito, capovolgere il libro, soffiare, seguire una stradina...), per poter proseguire con la lettura.

Molto utili per avvicinare i bambini alla lettura ed interessarli, perché è il bambino il vero artefice dello sviluppo della narrazione.



Ma... come dobbiamo leggere ai nostri bambini?

La lettura ad alta voce ai bambini di tutte le età (partendo anche da piccolissimi!) è estremamente importante per tante ragioni. Riportiamo le più importanti:

- ✚ Favorisce l'aumento delle competenze linguistiche, predisponendo ad una buona capacità di organizzazione del discorso secondo un ordine logico-temporale ben preciso;
- ✚ Arricchisce il lessico (vocabolario);
- ✚ Sviluppa le capacità attentive e di concentrazione;
- ✚ Ha un valore potentissimo all'interno della relazione adulto/bambino.



1. SCEGLIAMO UN POSTO COMODO

Cerchiamo un posto in cui non ci siano elementi di distrazione (televisione, persone che parlano, troppi giochi..). Se il bimbo è piccolo può essere piacevole tenerlo in braccio, con il libro davanti a lui, altrimenti stare a fianco al bambino, ed orientare il libro in modo che veda bene le figure e abbia quindi la possibilità di indicarle, se vuole.



2. SCEGLIAMO IL MOMENTO GIUSTO

Cerchiamo un momento in cui non abbiamo fretta e possiamo dedicare al libro tutto il tempo necessario... per leggerlo, accogliere le richieste del nostro bambino, fargli manipolare il libro, fargli indicare e riguardare le immagini ogni volta che lo chiede. Il momento dedicato al libro dev'essere il più possibile rilassato, disteso e piacevole per entrambi.

3. LEGGERE CON ENFASI

È importante farsi “trascinare” dal racconto, leggendo con enfasi, con ritmo o facendo delle pause di suspense; abbassare ed alzare la voce in base al tipo di racconto, ai discorsi diretti..cambiare tono e modo di leggere (se parla il drago farà la voce grossa, se parla il porcellino farà una voce sottile). Se il libro non è una vera e propria storia, perché il bimbo è ancora piccolo, possiamo raccontare le immagini, indicando noi quello che stiamo dicendo (es.” guarda quante cose buone su questa tavola!! C’è il gelato...me ne mangio un po’..gnam gnam..” e fare finta di prenderlo e metterlo in bocca a noi e anche al bimbo). Qualsiasi modo utilizzate, è importante cercare di drammatizzare il più possibile il libro, per renderlo accattivante ed incuriosire il bimbo.

4. RILEGGERE TANTE VOLTE LO STESSO LIBRO

È molto probabile che il bimbo (soprattutto se molto piccolo) chieda più e più volte la lettura dello stesso libro. Accontentatelo! La ridondanza nella lettura crea sicurezza nel bambino e leggere la stessa storia centinaia di volte non è mai troppo! Mentre leggete la stessa storia per l'ennesima volta, il vostro bambino sta fissando vocaboli, strutture frasali, emozioni positive.

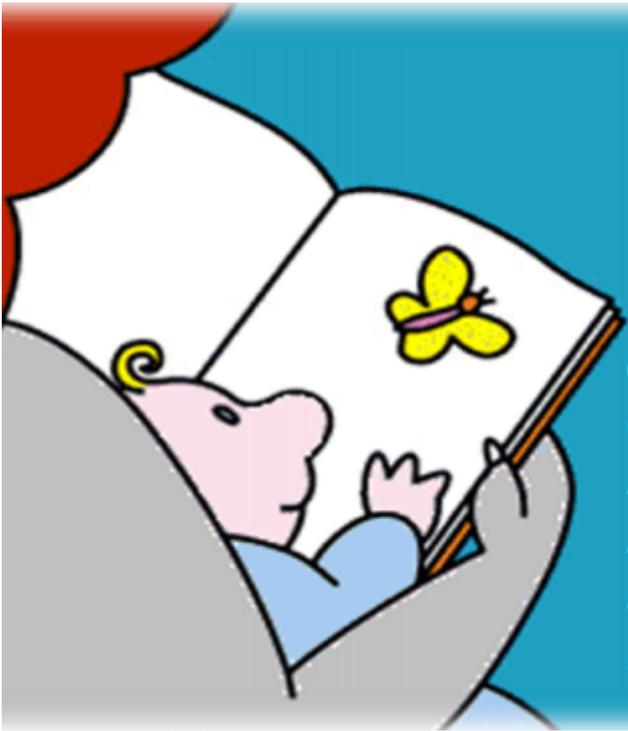
5. LETTURA COME RITUALE

È bene che la lettura diventi un rituale familiare che si ripeta tutti i giorni come un momento piacevole e rilassato della vostra quotidianità e della vostra relazione con il bambino.



RICORDA!!

Se il bambino non accetta volentieri l' "appuntamento" con il libro, probabilmente c'è qualcosa che non va nel modo di porglielo. Non deve sentirsi costretto a leggere, ma deve sentire la voglia di farlo, perché per lui è come un gioco condiviso con l'adulto: attraverso la lettura si condivide la sfera emotiva e si rafforzano relazioni.



*«Leggimi subito, leggimi forte
dimmi ogni nome che apre le porte
Chiama ogni cosa, così il mondo vien
Leggimi tutto, leggimi bene
Dimmi la rosa, dammi la rima
Leggimi in prosa, leggimi prima»
Bruno Tognolini*